

il Giornale di Napoli

quotidiano.roma
www.ilroma.net

LA DENUNCIA Un immigrato ha aggredito due dipendenti Anm sulla linea 181. È il 50esimo episodio dall'inizio dell'anno

Senza biglietto, picchia controllori

NAPOLI. Un immigrato extracomunitario è stato fermato dalla polizia dopo una aver aggredito i controllori dell'Anm che gli hanno chiesto di esibire il biglietto. È accaduto poco prima delle 8, ieri mattina, su un autobus della linea 181. Quattro controllori sono saliti a bordo del mezzo alla fermata di via Cilea. Quando si sono rivolti all'immigrato l'uomo ha prima detto di non dover fare il biglietto e poi ha dato in escandescenze, in fine li ha aggrediti.



— Rissa su un bus dell'Anm, picchiati i controllori

I passeggeri dell'autobus, che era affollato, sono stati fatti

scendere e l'autista del pulman ha chiuso le porte, mentre veniva avvertita la polizia. Sul posto è giunta una volante del commissariato Vomero.

L'immigrato è stato fermato e portato in commissariato per l'identificazione. La sua posizione è al vaglio del magistrato intervenuto. Infatti uno dei controlli dell'Anm aggredito dall'immigrato, un nordafricano, ha dovuto avere le cure dei medici del Cardarelli dove è stato accompagnato. La sua prognosi è di cinque giorni.

L'Azienda Napoletana Mobilità ha intanto reso noto che, come in altri casi analoghi,

presenterà denuncia per l'aggressione subita dal proprio personale. A bordo dell'autobus della linea 181 era anche installata una telecamera, le cui immagini saranno consegnate alla polizia.

Si tratta del cinquantesimo episodio, in appena sei mesi, verificatosi a Napoli tra atti vandalici, aggressioni e pestaggi ad autisti e controllori. La situazione è diventata sempre più incandescente. Appena qualche giorno fa una banda di ragazzini, in un bus 140, aveva aggredito un uomo anziano che si era ribellato all'essere lo zimbello dei tre rag-

gazzini, il più grande dei quali non aveva più di dieci anni. Solo quando uno dei tre bulli ha cominciato a dare calci nel vetro divisorio tra la porta centrale e il seggiolino riservato, dove era seduto il nonnino, i passeggeri hanno chiesto con pressione l'intervento dell'autista che ha fermato, a quel punto, il bus ed ha detto ai ragazzini di calmarsi o sarebbe stato costretto a farli scendere.

ALICE DE GREGORIO

CHIAIA

Ascensore chiuso per mancanza di personale



NAPOLI. Ancora una beffa per gli utenti che si servono dell'ascensore che collega via Chiaia con il Monte di Dio e che anche ieri mattina sono rimasti "a piedi". Infatti, ieri, l'ascensore - gestito dall'Anm - è rimasto praticamente chiuso. Doveva funzionare, visto il giorno festivo, esclusivamente dalle ore 7 alle 14. Ma così non è stato. «Non è la prima volta che chi utilizza l'ascensore resta deluso», spiega Luigi Savastano che gestisce l'edicola che si trova proprio sotto il ponte di via Chiaia. La spiacevole sorpresa ha colpito gli utenti dell'ascensore. Alle ore 7 di ieri mattina, infatti, il turno "montante" del personale Anm che gestisce il servizio, che doveva essere composto di due unità, non ha potuto iniziare il servizio. Il perché? C'era un solo dipendente disponibile che ha interpellato la sede centrale dell'Anm che, a sua volta, gli ha comunicato di chiudere l'utilizzatissimo mezzo per "mancanza di personale".

ARMANDO SPAVENTO

FURTO CON LESIONI TRA IMMIGRATI

Marocchino denuncia a fa arrestare un ghanese che lo aveva scippato

NAPOLI. Gli Agenti della Municipale diretti dal capitano Pagnano hanno tratto in arresto Raschid Chinid, marocchino, pluripregiudicato, che si è reso responsabile di scippo e lesioni nei confronti di Mohammed Mustafà, ghanese. Il fatto è accaduto in via Nolana dove Raschid ha strappato dal collo di Mohammed, una borsa marsupio contenente un telefono cellulare, la somma di 300 euro e i documenti personali, dandosi subito a fuga. Ma dopo la denuncia di Mohammed gli agenti si sono recati in zona riconoscendo lo scippatore tra la folla e arrestandolo dopo un tentativo di fuga.

Una delle vittime è stata accompagnata al Cardarelli: cinque giorni di prognosi

L'INIZIATIVA Lavoro sinergico tra Comune e associazioni. Il sindaco: ora si passi al castello

Riaperti e restaurati i giardini di Villa Ebe

NAPOLI. Grazie all'iniziativa voluta da Pasquale della Monaco fondatore del Centro Incontri delle Arti Vulcano Metropolitan, è stato inaugurato ieri il giardino di Villa Ebe. Sono trascorsi 16 anni dall'acquisto della dimora da parte del Comune di Napoli e 14 dall'incendio che distrusse il castello costruito da Lamont Young, esempio del liberty napoletano. Visibilmente soddisfatto ed emozionato Pasquale della Monaco. «Dopo venti anni di silenzio si è realizzato un sogno - ha detto - grazie anche all'impegno della giunta comunale e del sindaco Luigi de Magistris che hanno saputo ascoltare e ope-

rare». «Siamo molto felici - ha commentato il sindaco - Anche noi abbiamo contribuito, ma come sempre accade per realizzare belle cose c'è bisogno di un lavoro di squadra. Adesso dobbiamo mantenere altri due impegni che sono raggiungere Monte Echia con l'ascensore e il restauro di Villa Ebe, dove la Regione deve mantenere la promessa dei finanziamenti necessari». Poi ha fatto presente che nell'ambito del progetto per l'affidamento delle aree verdi sono già state affidate a cittadini, associazioni, commercianti, parrocchie e scuole, 200 aree. «La procedura - ha spiegato - è molto semplice in quan-



— Musicisti all'inaugurazione dei nuovi giardini di Villa Ebe

to l'amministrazione interviene per mettere in sicurezza le aree. Poi le affida per la manutenzione ordinaria ai cittadini che hanno

chiesto l'affidamento nel rispetto del regolamento approvato a dicembre del 2011».

MIMMO SICA